

Anche in questa ristampa 1562 entrano di autore ignoto le quattro anzidette Novelle, più una quinta ch'è intitolata *M. Francesco godendo una donna*. È rimarcabile che o per isbaglio del Sansovino, o del correttore si è ommesso di inserire nella IV giornata una intiera novella, quantunque gli esemplari non s'iano nulla mancanti nell'ordine e numero delle pagine. Quindi le Novelle sono 99 anziché 100.

— *Centonovelle ec. Edizione terza ec. Venetia per Francesco Rampazetto MDLXIII.* 8. Ha la dedicazione dell'edizione seconda; e l'Avviso o Protesta del Sansovino a' Lettori ch'è nelle precedenti; e gli stessi Sonetti che sono in fine della seconda. (*Vedi Borromeo, e Gamba l. c. p. 193.*) In questa terza edizione che non manca, come manca la seconda, di alcuna novella, le Novelle di autore ignoto sono 1. *Corebo da Firenze*. 2. *Gilberto*. 3. *Giovanna ama Lambertto*. 4. *Ramberto Franceschini*. 5. *Uno scellerato figliuolo*, cosicchè è ommessa quella *M. Francesco godendo una donna* che era stata inserita nell'edizione 1562.

— *Centonovelle ec. In Venetia per Francesco Sansovino MDLXVI.* in 4.° Avvi la stessa dedicazione ch'è nelle edizioni 1562, 1563, ed anche la stessa Protesta, o Avviso del Sansovino, che cioè, le *presenti Novelle non han che fare con quelle del Boccaccio*; ma qui risulta patentemente mentitore, perchè del Boccaccio in questa edizione ne entrano trent'una, come dall'esatto confronto fatto dal Varga; alle quali Boccacciane novelle egli muta sempre il proemio, come aveva già osservato prima d'ogn'altro il Manni. (p. 164. 176. 182 ec. *Storia del Decam.*); il che fece dire al celebre Ugo Foscolo che il Sansovino facendo più spesso le parti di compilatore voluminoso che di grammatico, attribuiva or ad altri, or a se parecchie novelle del Decamerone ch'ei defformava per palliare il suo furto. (Discorso storico premesso al Decam. Londra 1825.) E potrebbesi chiamarlo mentitore anche per la Protesta simile fatta nella riferita terza edizione 1563, imperciocchè la novella di *Madonna Giulia amata da un Filippo*, è quella del Boccaccio G. 9. n. 1. cambiati i nomi. Di autore ignoto non v'è che quella *M. Francesco godendo una donna*, e l'altra *Messer Ramberto Franceschini*; quindi ne sono ommesse le altre tre sopraindicate.

TOM. IV.

— *Centonovelle ec. Venezia per gli heredi di Marchiò Sessa 1571.* in 4. Sebbene nel frontispicio sia detta *quarta edizione*, nondimeno, come si è veduto, ell'è la *quinta*. Anche in questa il Sansovino si è dimenticato di mutar le parole della sua Protesta, ove dice che non ce ne sono del Boccaccio, e sonci tutte quelle che vedemmo nell'edizione quarta 1566. È pregevole questa ristampa 1571 perchè ha la giunta delle *Cento novelle antiche*, della qual giunta si trovano però anche esemplari staccati dalle Centonovelle Sansoviniane; e perchè avvi un *Discorso* (del Sansovino) fatto sopra il *Decamerone* che riguarda il *Titolo dell'opera*, la *Qualità dello stile*, la *Intentione dello Scrittore*, il *Numero de libri*, l'*Ordine del libro*, e l'*Arte delle Novelle*. Di questo Discorso io ho un esemplare in carattere rotondo, con correzioni di pugno dello stesso Francesco Sansovino, come ho riscontrato con gli autografi suoi. E questo stesso Discorso in carattere corsivo ho veduto ristampato dopo la Vita del Boccaccio scritta dallo stesso Sansovino, in una delle Edizioni del Decamerone, che non ricordo quale. Di autore ignoto entrano in questa ristampa 1571 le due sole novelle che sono nell'edizione 1566.

— *Centonovelle ec. Venezia per Alessandro de Vecchi 1598.* in 4. Ivi. 1603. in 4. Ivi presso lo stesso 1610. in 4. Queste stampellate posteriormente alla morte del Sansovino, hanno alcune Novelle che non entrano nelle anteriori, e ne furono ommesse di quelle già prima pubblicate. Veggasi la *Tavola* del Varga (l. c. p. 195. ec.) Di autore ignoto furono inserite soltanto le due Novelle *Francesco godendo una donna*, e *Ramberto Franceschini è da una donna amato*. Lo stampatore de Vecchi ha giustamente lasciata fuori dalle sue edizioni la protesta o avviso del Sansovino a' lettori, che non v'era più adattato, entrando molte Novelle del Boccaccio anche in queste tre ultime edizioni.

— *Quattro Novelle* tratte dalle *Cento* raccolte dal Sansovino stanno nel volume III. pag. 315. 319. 324. 331. del *Novelliero Italiano*. Venezia. Pasquali 1754. 4. E sono 1. *Corsina richiesta da suo figliuolo*. 2. *Ottone III. Imperadore ama Gualdrada*. 3. *Simon della Pigna s'innamora di Libera*. 4. *Due giovani vestiti di bianco*. La prima, la seconda, e la quarta sono del *Bandello*, la terza è dello *Straparola*; quindi il Zanetti che sembra